



*Rafforzamento delle strutture organizzative e delle
capacità di innovazione per uno sviluppo sostenibile
nell'area mediterranea*

Progetto Europeo per lo sviluppo regionale.

*Mediterranean organization structure
and strengthening of innovation
capacities for sustainable development*

European project for regional development.

Medossic – un progetto per le eco-innovazioni



Il progetto mira al potenziamento della cooperazione strategica fra aziende e attori nello sviluppo e supporto ambientale. Scopo di tale progetto è la messa a punto di un ambiente orientato all'innovazione potenziato per lo sviluppo sostenibile nelle regioni cooperanti.

L'area mediterranea è stata riconosciuta dai partner di progetto come zona ad alto potenziale nel campo delle eco-innovazioni. Il progetto si basa sui seguenti risultati: le aziende non dispongono delle informazioni, conoscenze e risorse finanziarie necessarie e l'attività sistematica in questo campo è quasi impossibilitata per la mancanza di cultura in innovazione. I partner hanno pertanto realizzato le attività necessarie al supporto degli attori economici nell'eco-innovazione. L'obiettivo principale è la messa a punto di strutture o programmi pilota volti a stimolare e fornire supporto agli innovatori e alle aziende nell'intero processo innovativo. Inoltre, l'obiettivo del supporto consiste nel fornire informazioni migliori, di consulenza ed educazione su programmi, iniziative e misure offerte agli innovatori dallo Stato. I progetti pilota sono diversi, mentre le misure implementate riflettono le azioni intraprese per rimediare alle difficoltà in ogni regione.



Informazioni di base sul progetto

10 partner da 7 Paesi hanno partecipato al progetto: Cipro, Montenegro, Grecia, Croazia, Italia, Slovenia e Spagna. Oltre ai partner provenienti da Paesi UE, hanno partecipato anche 2 partner da Paesi candidati (Croazia) e potenzialmente candidati (Montenegro). Il progetto è coordinato dall'Agenzia di Sviluppo Regionale dell'Inner-Karst (Slovenia). L'importo totale del progetto è pari a 1.139 milioni di euro. L'85% o il 75% dei costi eleggibili sono stati co-finanziati dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale.

Titolo: Rafforzamento delle strutture organizzative e delle capacità di innovazione per uno sviluppo sostenibile nell'area mediterranea

Acronimo: MEDOSSIC

Punto focale del programma: Potenziamento delle capacità innovative
Obiettivo del programma: Potenziamento della cooperazione strategica fra attori dello sviluppo economico e istituzioni pubbliche

Durata: Aprile 2009 – Settembre 2011

Importo: € 1.139,405

Co-finanziamento dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale: € 905.579

Co-finanziamento da Fondo IPA: € 10.901

Medossic – a project for eco-innovations



The project is aimed at strengthening of strategical cooperation between companies and actors of the development and support environment. The fundamental purpose of this project was to set up an improved innovation-oriented environment for sustainable development within cooperating regions.

The Mediterranean region was recognized by the project partners as an area with great potential in the field of eco-innovations. The project is based upon the following findings: the companies in principle do not dispose of the necessary information, knowledge and finance, and the systematic work in this field is further disabled by the lack of innovation culture. The project partners have therefore created activities necessary to support the actors in the field of eco-innovation. The main objective of this project is to set up pilot structure or programme in each region that shall stimulate and provide specific support to innovators and companies throughout the entire innovation process. At the same time, the focus of the support is to provide better information, advisory and education about the programmes, initiatives and measures offered to innovators by states. Pilot projects are very diverse, whereas the implemented measures reflect the actions taken to remedy difficulties in each region.



Basic information about the project

Ten partners from seven countries participated in the project: Cyprus, Montenegro, Greece, Croatia, Italy, Slovenia and Spain. Along with partners from the EU member countries, two partners participated from the candidate country (Croatia) and potential candidate country (Montenegro). The project is coordinated by the RRA Notranjsko-kraške regije, d.o.o., from Slovenia. The total value of the project amounts to €1.139 million. 85% or 75% of eligible costs was co-financed from the European Regional Development Fund.

Title: Mediterranean organization structure and strengthening of innovation capacities for sustainable development

Acronym: MEDOSSIC (**M**editerranean **o**rganization **s**tructure and **s**trengthening of **i**nnovation **c**apacities for sustainable development)

Focal point of the programme: Strengthening of innovation capacities.

Objective of the programme: Strengthening of strategic cooperation between the actors of economic development and public institutions.

Duration: April 2009 – September 2011

Value: € 1,139,405

Co-financing from the ERD Fund: € 905,579

Co-financing from the IPA Fund: € 10,901

Attività di supporto all'innovazione per lo sviluppo sostenibile

- Analisi della situazione esistente nelle singole regioni e loro comparazione
- Rassegna di buone prassi
- Sviluppo dei Piani Strategici e Operativi per la messa a punto di strutture pilota nelle regioni
- Realizzazione di Strutture Pilota
- Sviluppo di servizi e sistemi di notifica, consulenza ed educazione
- Notifica, comunicazione ed effettiva implementazione delle misure in materia

Implementazione di eco-innovazioni nelle Regioni Mediterranee

Una delle prime attività implementate dai partner per raggiungere l'obiettivo identificato comprendeva l'analisi della situazione nel campo delle eco-innovazioni e del relativo supporto nelle singole regioni che partecipavano al progetto. Le analisi hanno fornito la base per la preparazione di un'analisi comparativa, in collaborazione con l'Istituto "Jožef Stefan". Risultati chiave dell'analisi:

- Nonostante la diversità delle regioni partecipanti, il tratto comune è il divario nel campo delle innovazioni rispetto all'attuale media UE-25. Tale divario può in parte essere riscontrato nel campo dei brevetti, degli investimenti nella comunicazione informatica, negli investimenti di natura finanziaria da settori privati nel campo di ricerca e sviluppo, e una percentuale inferiore di impiegati nelle aziende altamente o mediamente tecnologiche.
- Nonostante tutte le regioni seguano lo stesso orientamento UE per le eco-innovazioni, la maggior parte delle difficoltà incontrate riguardava il coordinamento insufficiente delle attività a livello nazionale, che avrebbero dovuto connettere l'ecologia con l'eco-innovazione. La seconda difficoltà riscontrata in alcune regioni partecipanti (come Slovenia, Italia e in certa misura Spagna) è la frammentazione delle strutture organizzative risultante dalla mancanza di integrazione nelle attività di gestione e pianificazione e quindi problem solving inadeguato.
- In tutte le regioni, si può riscontrare una consapevolezza crescente dell'importanza delle eco-innovazioni; tuttavia, nelle regioni possono essere riscontrate differenze fra efficienza dei programmi, progetti e altre attività nel campo dell'eco-innovazione e del relativo supporto, fatto che dipende dal ruolo che le stesse regioni ricoprono nel processo di adozione di decisioni a livello nazionale. Uno dei fattori cardine di efficienza nella realizzazione di questi programmi è la cooperazione di diversi attori che influenzano l'ascesa delle eco-innovazioni, le cui relative conoscenze ed esperienze condizionano l'efficienza individuale di programmi e progetti. Questo è anche il punto di partenza del progetto Medosic.

Sfide ecologiche comuni delle regioni mediterranee: turismo, energia e rifiuti

L'analisi ha mostrato che le maggiori opportunità per lo sviluppo di eco-innovazioni sono rappresentate da eco-turismo, risorse sostenibili e gestione dei rifiuti. E' necessario sottolineare i seguenti vantaggi e svantaggi:

- Aumento della consapevolezza dell'importanza del collegamento e della collaborazione fra settore privato e istituzioni orientate alla conoscenza o ricerca e sviluppo (dovrebbe essere prestata maggiore attenzione alle buone prassi, alla fornitura di supporto per la ricerca di risorse finanziarie per le eco-innovazioni);
- Aumento della capacità di stimolare la finalizzazione di processi eco-innovativi e una penetrazione più veloce delle eco-innovazioni sui mercati;
- Aumento della capacità di incrementare la consapevolezza sul significato delle eco-innovazioni, dei prodotti e servizi eco fra i consumatori, della costruzione della cosiddetta cultura innovativa.



Innovation supporting activities for sustainable development

- Analysis of the existing situation in individual regions and their comparison.
- Review of good practices.
- Development of strategic and operational plans for setting up pilot structures in regions.
- Setting up pilot structures.
- Development of services and system of notification, and advisory and education.
- Notification, communication and effective implementation of subjected measures.

Implementation of eco-innovations in Mediterranean regions

One of the first activities implemented by the partners to approach the set up objective included analysis of the condition in the field of eco-innovations and its support across individual regions that participate in the project. The analyses in question served as a basis for preparation of a comparative analysis, which was prepared in cooperation with the Jožef Stefan Institute. Key analysis findings:

- Despite the great diversity among the participating regions, their common feature is the lag in the field of innovations according to the present EU-25 average. The lag can particularly be observed in the fields of patenting, investments in Information Communication Technology, investments of financial means from the private sectors in the fields of research and development, and lower percentage of employees in high and middle technology companies.
- Regardless of the fact that all regions build on the same orientation of the EU for eco-innovations, most experience difficulties regarding insufficient coordination of activities on national level that would link the fields of ecology in innovation. The second difficulty that can be observed in some of the participating regions (e.g. Slovenia, Italy, and to some extent Spain) is the fragmentation of the organizational structures resulting in lack of integrity upon activity handling and planning and thus unsuccessful problem solving.
- In all regions, increasing awareness about the importance of eco-innovations can be observed; however, major differences among efficiency of programmes, projects and other activities from the field of eco-innovations and their support can be observed across the regions, which can also greatly depend on the role that regions play in the process of adopting important decisions on the national level. One of the important factors of

efficiency for realization of these types of programmes is also cooperation of different actors that influence the raise of eco-innovations and whose joint knowledge and experience condition the effectiveness of individual programmes and projects. This is also the starting point for the project Medossic.



Common ecological challenges of the Mediterranean regions are: tourism, energy and waste

The analysis has shown that the biggest opportunities for development of eco-innovations are presented in the fields of ecotourism, sustainable resources and waste management. The following advantages and opportunities should be highlighted:

- raising awareness about the importance of connection and cooperation between the private sector and knowledge institution or research and development-oriented institutions (more attention should be given to good practices, providing support for searching for financial means for innovations);
- increased capacity for encouraging finalization of the innovation processes and faster penetration of eco-innovations to the markets;
- increased capacity of raising awareness about the meaning of eco-innovations, as well as eco-products and services among consumers, thus creating the so-called innovation culture.

Partner | Partnership



RRA Notranjsko-kraške regije, d.o.o.

Prečna ul. 1
6257 Pivka, SLOVENIA
☎ +386 (0)5 721 22 40
☎ +386 (0)5 721 22 45
👤 Mateja Simčič
✉ info@rra-nkr.si



Regionalni razvojni center Koper

Župančičeva 18
6000 Koper, SLOVENIA
☎ +386 (0)5 66 37 580
☎ +386 (0)5 66 37 581
👤 Tina Jančar Matekovič
✉ info@rrc-kp.si



Razvojni center Novo mesto d.o.o.

Ljubljanska 26
8000 Novo mesto, SLOVENIA
☎ +386 (0)7 337 29 80
☎ +386 (0)7 337 29 81
👤 Simon Jeraj
✉ simon.jeraj@rc-nm.si



Larnaca district development agency (ANETEL)

1, Laras str. PC: 7040, Voroklini,
Larnaca, CYPRUS
☎ +357 24 815280
☎ +357 24 636817
👤 Eudokia Balamou
✉ anetel@cytanet.com.cy / info@anetel.com



Tecnomarche-Science and technology park of Marche region

Zona Servizi Collettivi - Marino del Tronto
63100 Ascoli Piceno, ITALY
☎ +39 0733 818011
☎ +39 0733 777785
👤 Michele Santucci
✉ michele.santucci@pstmarche.it



DELTA 2000 Soc. Cons. a.r.l.

Strada Luigia, 8-S. Giovanni
I 44020 Ostellato (FE), ITALY
☎ +39 0533 57693/57694
☎ +39 0533 57674
👤 Angela Nazzaruolo
✉ deltaduemila@tin.it



Provincial Government of Malaga

Malaga County Council
Calle Pacifico 54. Edificio A, 1ª Planta, Módulo D.
29004-Malaga, SPAIN
☎ +34 952069220
☎ +34 952216884
👤 Bernadette Sebrechts
✉ bsebrechts@malaga.es



Eastern Crete development organization (OANAK)

3, Mahis Kritis Str
71303 Heraklion, Crete, GREECE
☎ +30 2810 311 316 (19)
☎ +30 2810 311 320
👤 Alkmini Minadaki
✉ oanak@oanak.gr



Regionalna razvojna agencija PORIN d.o.o.

Milutina Barača 19
51000 Rijeka, CROATIA
☎ +385 51 634 330
☎ +385 51 634 340
👤 Doris Sošić
✉ rraporin@porin.hr



Directorate for development of small and medium-sized enterprises - SMEDA

Novaka Miloševa br. 42
81000 Podgorica, MONTENEGRO
☎ +382 20 406 302/406 303
☎ +382 20 406 326
👤 Sonja Kadović
✉ sonja.kadovic@euroinfo.me

www.medossic.eu

Il partner capofila è ritenuto responsabile per i contenuti della pubblicazione che in nessun caso rispecchia l'opinione dell'Unione Europea.

The leading partner is held liable for the contents of the pamphlet and shall in no event express the viewpoints of the European Union.



Il progetto N.E.T. for eco-tourism

N.E.T. for eco-tourism project



Principali risultati dall'analisi della situazione esistente ed esempi di buone prassi



Principali risultati dall'analisi della situazione esistente ed esempi di buone prassi

La Regione Emilia-Romagna è la prima regione italiana per attività di ricerca e sviluppo all'interno delle imprese, i cui principi guida sono legati alla ricerca, alla conoscenza e allo sviluppo. Le linee strategiche, i programmi e le politiche della Regione Emilia-Romagna influenzano e hanno una certa rilevanza nel contesto delle due **province di Ferrara e Ravenna**, in cui tuttavia la situazione in termini di innovazione ed eco-innovazione è inferiore alla media regionale. Un ruolo di rilievo nel supporto all'eco-innovazione è stato ricoperto dagli stakeholder, come le associazioni (ad esempio associazioni ambientali, associazioni di categoria, cooperative, ecc.), agenzie e consorzi (ad esempio SIPRO, HTS) e istituzioni pubbliche (ad esempio la Camera di Commercio, le Province di Ferrara e Ravenna), che rappresentano uno stimolo all'innovazione e all'eco-innovazione, che sarebbero altrimenti meno diffuse di quanto non lo siano, nonostante ancora molto limitate. Tuttavia, soprattutto nelle province di Ferrara e Ravenna, i rapporti di rete, i network e le relazioni tra pubblico e privato che caratterizzano il tessuto produttivo

regionale sono minori, soprattutto nei settori non agricoli, le imprese sono di piccole o medie dimensioni ed in assenza di un rapporto cooperativo si riducono le possibilità di accesso all'innovazione.

La funzione di stimolo dei principali stakeholder non è stata solo di supporto attraverso politiche mirate, ma si è concretizzata attraverso **programmi, servizi e linee di finanziamento**; tuttavia permane una scarsa diffusione delle informazioni sulle opportunità e servizi esistenti e le risorse finanziarie a disposizione a livello nazionale, regionale e locale dovrebbero aumentare. A livello regionale vi sono diversi **progetti ed esempi di iniziative innovative ed eco-innovative**, come il Marchio dei Prodotti Tipici del Parco del Delta del Po e l'Ecolabel Legambiente Turismo, che hanno riscosso un certo successo e le cui aziende aderenti sono sempre più numerose, nonostante permanga un certo scetticismo da parte di molte imprese sui vantaggi associati all'eco-innovazione. Il successo e la diffusione dell'eco-innovazione restano ancora limitati in molti settori, ma fra le PMI delle Province di Ferrara e Ravenna sono state riscontrate particolari sensibilità e attività in ambito di eco-innovazione, ed una certa sensibilità è emersa anche in ambito turistico. Ciò ha un impatto economico ed ambientale forte, dovuto alle condizioni economiche, geografiche locali e sociali. Lo stimolo e il supporto all'eco-innovazione in questo settore sono fondamentali per garantire uno sviluppo sostenibile a questo territorio, coerentemente con gli obiettivi UE in termini di sviluppo sostenibile del settore turistico.



Anselmo Parisini

Main findings from existing situation analysis and examples of best practices

Main findings from existing situation analysis and examples of best practices

Emilia-Romagna Region is the first Italian region in terms of activity of R&D in the enterprises, its guide principles are related to the research, knowledge and development. In such sense the strategic lines, programs and policies of Emilia-Romagna Region obviously influence and have bearing upon the context of the 2 **provinces of Ferrara and Ravenna**, where the situation in terms of innovation and eco-innovation, also in relation to what emerged from the carried out interviews, in terms of evaluation by the interviewed stakeholders through MEDOSSIC project, is surely worse in comparison with the regional average. A role of relief to favor the eco-innovation has been developed by stakeholders, as associations (E.g. environmental associations, trade associations, cooperatives, etc.), agencies and consortiums (E.g. SIPRO, HTS) and public institutions (E.g. Chamber of commerce, provinces of Ferrara and Ravenna) that have a role of stimulus to the innovation and eco-innovation, otherwise less diffused than is not currently besides still very limited. Anyway, above all in the provinces of Ferrara and Ravenna, the relationships of net, the networks and the relations among public and private that characterize the productive regional fabric comes away less, above all in non agricultural sectors where instead the relationships of collaborative, associative and cooperative type are historically more present, the company is of small or medium and without a cooperation relation possibilities to access innovation are reduced. The function of stimulus by the main stakeholders was not only of support through focused policies, but happens in the concrete through **programs, services and lines of financing**; anyway it remains a scarce diffusion of information about the opportunities and the existing services, and the financial resources at disposition at national, regional and local level should increase. At level regional there are different projects and **examples of innovative and eco-innovative initiatives**, as the **Emblem of typical Products of the Park and Legambiente**

Turismo ecolabel, that found a certain success and are more and more numerous the adherent companies, even if it still remain a certain skepticism by numerous enterprises about advantages associated with eco-innovations. The success and the diffusion of eco-innovation still remain limited in all the economic sectors, but among SMEs particular sensibility and eco-innovative activities in the context of the Provinces of Ferrara and Ravenna have found in the agricultural field, and a certain sensibility is noticed in tourist field. This has in particular a strong productive economic, as well as environmental impact, for its particular economic, local geographical and social conditions. A stimulus and active impulse to eco-innovation in this sector is then fundamental to guarantee a sustainable development of this territory, in coherence with the EU objective in terms of sustainable development of the tourist sector.



DELTA 2000 Arch.

Eco-innovation nel Delta emiliano-romagnolo

In relazione alle problematiche emerse è stato individuato il settore turistico quale ambito su cui agire con il progetto pilota e identificato quale obiettivo globale: **“Rafforzare le potenzialità di eco-innovazione del settore turistico per migliorare la capacità competitiva del settore, supportando, migliorando e rafforzando le capacità e i processi di erogazione e di offerta di servizi eco-innovativi e rispettosi dell’ambiente, risorsa fondamentale dell’intera area territoriale delle Province di Ferrara e Ravenna”**. Le linee strategiche identificate sono:

- favorire la consapevolezza degli impatti ambientali delle attività economiche svolte dalle imprese;
- migliorare la conoscenza sulle eco-innovazioni e sulle possibilità e modalità per introdurre innovazioni eco-sostenibili;
- favorire l’informazione sulle possibilità di supporto economico;
- favorire una maggior conoscenza circa i servizi rivolti alle imprese;
- promuovere comportamenti e stili di vita rispettosi dell’ambiente, del territorio e delle risorse da parte dei consumatori e della collettività.

Il progetto N.E.T. for eco-tourism

Nell’area del Delta emiliano-romagnolo DELTA 2000 ha realizzato il progetto pilota N.E.T. FOR ECO-TOURISM, volto a creare una rete tra gli stakeholders coinvolti a livello locale nell’ambito dell’innovazione e dell’eco-innovazione, per definire congiuntamente modalità e strumenti per realizzare un’azione di audit e check up che individui quali possono essere gli interventi per ridurre l’uso delle fonti energetiche non rinnovabili nelle imprese del settore turistico delle aree del Delta emiliano-romagnolo caratterizzate da valenza ambientale, naturalistica e/o paesaggistico-turistica.



DELTA 2000 Arch.



DELTA 2000 Arch.

Il progetto pilota si articola nelle seguenti azioni:

1. Costituzione della rete degli stakeholders locali
2. Individuazione di un esperto per la definizione e realizzazione delle attività di check up e audit
3. Selezione delle imprese da sottoporre al processo di audit e check up aziendale
4. Fase operativa di audit e check up energetico
5. Realizzazione della brochure di progetto
6. Rapporto finale sulle attività di check up-audit
7. Workshop locale finale

Al fine di realizzare operativamente l’attività di audit/check up energetico previsto nell’ambito della WC5 del Progetto MEDOSSIC, DELTA 2000 ha selezionato un consulente esterno tramite procedura di avviso pubblico. Durante il mese di dicembre 2010 la Società GEA Progetti S.a.s. di Venturini Loris è stata selezionata con l’incarico di collaborare all’attuazione della WC5.

AUDIT/CHECK UP ENERGETICO

Sono pervenute n. 13 richieste di partecipazione, selezionate secondo un criterio rispettoso dell’ordine di arrivo, territoriale (delta emiliano-romagnolo), settoriale (settore turistico, dei servizi al turismo o simili), e dimensionale (PMI).

AZIENDE SELEZIONATE

- N. 1 B&B
- N. 1 resort
- N. 3 hotel
- N. 1 campeggio
- N. 2 agriturismi
- N. 1 oasi naturalistica
- N. 1 centro visita

Info: www.deltaduemila.net

Eco-innovation in Emilia-Romagna Delta

Referring identified problems, tourist sector has been identified as the field to act on with the pilot project, identifying as global objective: **“Strengthening eco-innovation potential of tourist sector in order to improve the competitive skill in the sector, supporting, improving and strengthening skills and processes of supplying and offer of eco-innovative services respectful of environment, which is a fundamental resource of the whole territorial area of Ferrara and Ravenna Provinces”**. Identified strategic lines are the following: to support the awareness on the actual environmental impacts of economic activities developed by the enterprises; to improve the knowledge on eco-innovations and on the possibilities of economic support and favor also a bigger knowledge about the services for the enterprises, to promote respectful of the environment, of the territory and the resources behaviors and lifestyles by the customers and the community.

N.E.T. for eco-tourism project

In Emilia-Romagna delta, DELTA 2000 is realized a pilot project turned to create a network among the main subjects/stakeholders that are involved at local level in the field of innovation and eco-innovation in order to jointly define modalities and tools to realize an action of audit - check up on enterprises of the tourist sector to identify possible interventions to reduce not renewable energy sources use in tourist field SMEs, particularly working in the Municipalities totally or partially characterized by the presence of Po Delta Park, and to the Municipalities and territories where there are environmental, tourist, naturalistic and landscape emergencies.

Phases in synthesis are the following:

1. Constitution of the net of local stakeholders
2. Identification of an expert by DELTA 2000 for the process of contact and energetic audit with the enterprises.



Flavio Bianchedi

3. Selection of enterprises to be submitted to the energetic audit/check up
4. Operational phase of audit and check up
5. Realization of the project brochure
6. Final report
7. Possible evaluation with the Technical Committee about modalities and timings for the activation of “Financing packages for the Green Economy”

In order to realize operatively the activity of energy audit/check up foreseen by WC5 of MEDOSSIC project, DELTA 2000 selected an external expert through a public announcement. During the last December GEA Progetti S.a.s. by Venturini Loris was selected with the task to collaborate to the implementation of WC5.

ENERGY AUDIT/CHECK UP

N. 13 requests by SMEs arrived, selected following the order of arrival, a territorial (in Emilia-Romagna delta territory in the identified preferential areas), sector (working in tourism, tourism services and similar fields), and dimensional (SMEs) criteria.

SELECTED ENTERPRISES

- N. 1 B&B
- N. 1 resort
- N. 3 hotels
- N. 1 camping
- N. 2 farm holidays
- N. 1 naturalistic oasis
- N. 1 visit centre

Info: www.deltaduemila.net



Giuliana Lonzi

Comunicazione attiva per lo stimolo all'eco-innovazione della regione

Active communication for eco-innovation awakening of the region

